

## Loggia dei Mercanti, nuove regole Solo iniziative sulla storia di Milano

04 ottobre 2011 — pagina 6 sezione: MILANO - laRepubblica

LA DECISIONE, ritirata dopo le polemiche, di far sfilare le modelle sotto le volte della Loggia dei Mercanti aveva portato qualche malumore. E ieri un incontro riparatore è servito a riportare il sereno tra il Comune, i partigiani dell' Anpi e gli ex deportati dell' Aned. Un incontro che è servito a rilanciare un tema caro alle associazioni: la riqualificazione della Loggia, a partire dalla pulitura delle 19 lapidi in bronzo del Sacrario dei caduti, con la stesura di un regolamento sull' uso di quello spazio. No alle sfilate - ovviamente - e no a bancarelle e mercatini assortiti, ma un progetto che faccia conoscere la storia della Loggia agli stessi milanesi, e che la restituisca alla sua funzione di luogo vivo della storia cittadina.

Il sindaco Giuliano Pisapia, con gli assessori all' Urbanistica Lucia De Cesaris e alla Cultura Stefano Boeri, ha assicurato ai partigiani l' impegno dell' amministrazione anche su un altro punto: i lavori della Casa della Memoria - l' edificio previsto nel progetto di Porta Nuova - partiranno all' inizio del 2012, e non ci saranno stravolgimenti sulle realtà che verranno rappresentate, e ospitate nel prisma alto più di 17 metri. Soltanto un paio di settimane fa un intervento del sindaco - «La Casa della Memoria dovrà rappresentare tutti» - aveva sollevato qualche allarme tra i partigiani. Che ieri, però, hanno avuto rassicurazioni.

«Nella Casa verranno ospitate solo le associazioni già previste nella delibera approvata dalla scorsa amministrazione», spiega il segretario provinciale dell' Anpi Roberto Cenati. Ovvero: Anpi, Aned, Aiviter (vittime del terrorismo), l' associazione familiari delle vittime di piazza Fontana e l' Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione che ora si trova in viale Sarca. Nessuna aggiunta, nessuna variazione. «Siamo molto soddisfatti per questo incontro, anche perché si è deciso di organizzare dei gruppi di lavoro misti per studiare tempi e progetti della realizzazione della nuova sede», conclude Cenati. Soddisfatto per l' impegno della giunta anche il presidente onorario dell' Anpi lombarda Antonio Pizzinato. Che plaude alle parole di Pisapia: «Il presidio dei luoghi della memoria, dove è ricordato il sacrificio di tanti partigiani e di tanti deportati nei lager nazisti, è tra i temi che Milano, città Medaglia d' Oro della Resistenza, deve onorare». - *ORIANA LISO*